



Decreto Dirigenziale n. 2 del 05/03/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Oggetto dell'Atto:

INTESA STATO-REGIONI REP. N. 224/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012 -
APPROVAZIONE LINEE GUIDA 2013 PER LA CONCESSIONE DEGLI AMMORTIZZATORI
SOCIALI IN DEROGA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) il Governo, le Regioni e le Province Autonome (P.A.), con l'Accordo del 12 febbraio 2009 e (rep. atti n. 40/CSR del 26 febbraio 2009) e la successiva Intesa del 20 aprile 2011 (rep. atti n. 88/CSR) sugli ammortizzatori sociali in deroga, sono stati impegnati in un forte processo di revisione normativa e di politiche per l'occupazione, caratterizzato da una ampia convergenza interistituzionale intorno all'obiettivo condiviso di contenere gli effetti della crisi sul mercato del lavoro, creando le condizioni per mantenere quanti più lavoratori possibili nel sistema produttivo;
- b) l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012, "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- c) il 22/11/2012 (Rep. atti n. 224/CSR del 22 novembre 2012) è stata sottoscritta - ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. - *Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e di politiche attive del lavoro per l'anno 2013*;
- d) il Governo, sulla base dell'esperienza positiva realizzatasi nel quadriennio precedente, che ha visto le Regioni impegnate attivamente nella gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, ha confermato l'opportunità che anche in questa nuova fase la competenza autorizzativa ai trattamenti in deroga sia demandata alle Regioni/P.A., ad eccezione delle domande relative ad imprese localizzate in più Regioni, che dovranno essere presentate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le autorizzazioni saranno effettuate sulla base delle risorse disponibili nonché sulla base delle certificazioni rilasciate dall'INPS sull'effettivo tiraggio (risorse effettivamente erogate) della spesa;
- e) il Governo e le Regioni hanno concordato che resta valido quanto disposto negli Accordi precedenti, con riferimento alle categorie di lavoratori destinatari dei trattamenti, ai criteri e alle procedure per l'accesso;
- f) Il Governo - sulla base di quanto previsto dall'articolo 2, comma 65, della citata legge n. 92 del 2012 - per il 2013 assegna una quota di 150 milioni di euro alle domande relative alle imprese localizzate in più Regioni e 650 milioni di euro alle Regioni e alle P. A. I sopra riportati importi inglobano la quota di trattamenti di sostegno al reddito a carico dello Stato e al riconoscimento della contribuzione figurativa;
- g) la legge di stabilità 2013 n. 228 del 24/12/2012 ha stanziato le risorse per gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013;

RITENUTO di dover adottare le allegate "Linee guida per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga - anno 2013";

CONSIDERATO che in data 29/01/2013 e 06/02/2013 nel Tavolo interistituzionale appositamente convocato dall'Assessore al Lavoro, che ha visto la partecipazione delle parti sociali e delle Amministrazioni provinciali, è stato raggiunto l'accordo quadro per l'approvazione delle predette *linee guida*;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare le "Linee guida per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga anno - 2013";
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
3. di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore al Lavoro e alle Amministrazioni provinciali.

Paolo Gargiulo